



## COMUNICATO STAMPA

# LIDL IN PRIMA LINEA PER LA BIODIVERSITÀ: IN FASE DI SVILUPPO IL PRIMO STANDARD SULLA BIODIVERSITÀ IN AGRICOLTURA

*Sarà disponibile entro la fine del 2021 come modulo integrativo della certificazione GLOBALG.A.P., programma riconosciuto a livello internazionale per una produzione agricola più responsabile*

Arcole, 4 marzo 2021 - Insieme a dei prestigiosi partner in campo scientifico e agricolo, Lidl ha deciso di promuovere attivamente la protezione della biodiversità come punto cardine della sua strategia di sostenibilità ambientale. La biodiversità - la varietà di specie animali e vegetali del nostro pianeta - sta infatti scomparendo a un ritmo allarmante negli ultimi anni, principalmente a causa di attività umane. Come catena di supermercati che distribuisce prodotti alimentari e non, Lidl è consapevole della propria responsabilità nel preservare la biodiversità e la varietà degli ecosistemi. Per questo, l'Azienda sta lavorando a livello internazionale con esperti in tema di sostenibilità della catena di approvvigionamento e dell'agricoltura. Un approccio che tiene conto del punto di vista di diversi stakeholder (università, rappresentanti degli agricoltori, ONG) per fare in modo che il nuovo standard GLOBALG.A.P. sulla biodiversità sia condiviso il più possibile dai produttori agricoli e dai distributori.

Il modulo integrativo al quale Lidl sta lavorando colma una lacuna nelle certificazioni a livello europeo. Attualmente, infatti, non esistono ancora standard incentrati sulla biodiversità per i produttori di frutta e verdura in Europa. Inoltre, si inserisce all'interno di una serie di misure già messe in campo dall'Azienda a tutela della biodiversità, al fine di garantire la produzione e la distribuzione di prodotti alimentari anche in futuro: sviluppo continuo del proprio assortimento biologico e certificato, riduzione dell'utilizzo di pesticidi nell'ortofrutta e nei surgelati e impiego di legno e carta, provenienti da foreste gestite in maniera responsabile, solo per citarne alcuni.

## Numeri e cause della perdita di biodiversità

Il WWF stima che il 75% dell'ambiente terrestre e circa il 66% dell'ambiente marino siano stati modificati in modo significativo dall'azione dell'uomo, mentre la metà della terra abitabile del mondo è impiegata ad uso agricolo.

### Principali cause della perdita di biodiversità:



#### Legno e Cotone

- Deforestazione per la creazione di prodotti in legno e utilizzo di suolo in ecosistemi sensibili
- Cambiamento delle zone climatiche e degli ecosistemi a causa del mutamento climatico
- Monocolture e mancanza di rotazione delle colture nella coltivazione del cotone
- Elevato uso di agenti chimici nella produzione tessile
- Inquinamento dell'acqua dovuto allo smaltimento improprio di sostanze chimiche



#### Prodotti di origine animale

- Limitazione della biodiversità attraverso la scelta di sole razze ad alta produttività
- Deforestazione, uso improprio di pesticidi e altri impatti ambientali che si hanno come conseguenza della produzione di mangimi
- Cambiamento delle zone climatiche e degli ecosistemi a causa del cambiamento climatico



## COMUNICATO STAMPA

Questa massiccia conversione di foreste, zone umide, praterie e altri ecosistemi terrestri ha prodotto un calo del 60% del numero di vertebrati in tutto il mondo negli ultimi 50 anni. [fonte: [www.wwf.it/il\\_pianeta/biodiversita](http://www.wwf.it/il_pianeta/biodiversita)].

### La certificazione GLOBALG.A.P.

Il protocollo GlobalGAP è nato nel 1997 come iniziativa di alcune tra le più importanti catene distributive europee, per offrire ai consumatori e al mercato prodotti di qualità, in particolare quelli ortofrutticoli, sicuri, rispettosi dell'ambiente, tracciabili, ottenuti nel rispetto della salute dei lavoratori. La certificazione GLOBALG.A.P. offre ai produttori una sorta di passaporto per i loro prodotti.

Lo standard principale GLOBALG.A.P., cioè la Sicurezza Integrata in Agricoltura, è disponibile per tre ambiti di produzione: coltivazioni, zootecnia e acquacoltura. Attualmente, Lidl richiede a tutti i produttori di frutta e verdura la certificazione GLOBALG.A.P. e aderisce al modulo aggiuntivo GLOBALG.A.P. GRASP (Risk Assessment on Social Practice), focalizzato sulla valutazione degli aspetti sociali connessi alle attività dei lavoratori in agricoltura. Con il modulo integrativo sulla biodiversità in fase di sviluppo grazie al supporto di Lidl, i produttori di frutta e verdura sosterranno un audit annuale sulle loro pratiche agricole in tema di conservazione della biodiversità. Grazie a questi audit indipendenti, i produttori potranno certificare il loro impegno in questa direzione ad ulteriore sigillo della qualità dei loro prodotti.

Per maggiori informazioni sulla strategia di responsabilità sociale di Lidl e sul suo impegno verso una maggiore biodiversità consultare il sito: <https://corporate.lidl.it/responsabilita-sociale/globalg.a.p.-biodiversita>.

#### Company profile Lidl

Lidl è presente in Italia da 29 anni. Ad oggi, può contare su una rete di oltre 680 punti vendita in 19 regioni che occupano oltre 18.500 collaboratori. Il rifornimento quotidiano dei negozi è garantito da 10 piattaforme logistiche dislocate sul territorio nazionale. Negli ultimi anni è stato portato avanti un percorso di profondo rinnovamento dell'Insegna che, da un lato, ha coinvolto il radicale ammodernamento della rete vendita per offrire un'esperienza d'acquisto più piacevole e funzionale ai clienti, dall'altro ha visto la completa revisione dell'assortimento di prodotti a scaffale con una netta virata verso il Made in Italy. Attualmente, oltre l'80% dei prodotti offerti dall'Insegna è prodotto in Italia.

#### Contatti per la stampa:

LIDL Italia S.r.l. a socio unico - Ufficio Comunicazione  
Via Augusto Ruffo, 36 - 37040 Arcole (VR)  
Tel. 045.6135100  
E-mail: [stampa@lidl.it](mailto:stampa@lidl.it)  
[www.lidl.it](http://www.lidl.it)

#### Pesce (Acquacoltura e Pescato Selvatico)



- Uso improprio degli antibiotici in acquacoltura
- Concentrazione di acquacoltura su poche specie ed evasione di pesci d'allevamento negli ecosistemi circostanti
- Pesca eccessiva negli oceani
- Distruzione degli ecosistemi e catture accidentali a causa dei metodi di pesca industriale



#### Frutta e Verdura, Fiori e Pianta

- Uso improprio di fertilizzanti e prodotti per la protezione delle piante
- Utilizzo del suolo in ecosistemi fragili
- Monocolture e rotazioni colturali mancanti
- Restrizione della coltivazione a poche specie e varietà



#### Cereali e cibo

- Coltivazioni in agricoltura intensiva con uso improprio di fertilizzanti e pesticidi
- Restrizione della coltivazione a poche specie e varietà
- Monocolture e rotazioni colturali mancanti



#### Materie prime provenienti dall'estero

- Monocolture e rotazioni colturali mancanti
- Uso improprio di fertilizzanti e prodotti per la protezione delle piante
- Messa in pericolo di ecosistemi sensibili con l'espansione di aree agricole
- Deforestazione della foresta pluviale per dare spazio alle coltivazioni
- Cambiamento delle zone climatiche e degli ecosistemi a causa del mutamento climatico